Pubblico Impiego - Portale Nazionale

ILVA TARANTO: dalla "MINCHIATA" di FABIO RIVA a "QUELLA" di ENRICO BONDI…



Taranto, 15/07/2013

90 morti all'anno, 650 ricoveri ogni 12 mesi per patologie cardio-respiratorie, un numero elevato di tumori in età pediatrica, mentre gli ex operai Ilva impegnano la pensione in cure mediche inutilmente perché destinati a morire nel giro di pochi anni. I quartieri a ridosso della fabbrica contribuiscono all'aumento statistico di malattie e decessi a causa delle emissioni nocive dell'Ilva.

Questo è quanto si afferma nelle perizie in possesso della magistratura tarantina. Di questa strage dovranno rispondere in molti che, direttamente o per favoreggiamento, sono accusati di disastro ambientale.

Il contenuto della consulenza "Bondi" in sintesi:

" le sigarette hanno avvelenato, portando alla morte, uomini, donne, bambini, pecore e cozze".

L’Ilva non c’entrerebbe, secondo il Commissario. L’Ilva è innocente.

La USB rimane indignata di fronte alle dichiarazioni di questo “signore”, esprime la propria vicinanza alle famiglie vittime del disastro causato da "Stato-Riva-Complici", si batte in fabbrica e fuori per la salute innanzitutto.

Avevamo già espresso forti perplessità sul mandato di governo attribuito ad un uomo dell’asse Monti- Riva, già supervisore della “spending review” e selezionatore della lista dei candidati del partito Scelta Civica. Quello che deve indignare gli italiani e, soprattutto, i tarantini, sono le manovre e le scelte di un governo PD-PDL e dei suoi parlamentari, pronti ad abbassare le “saracinesche” a Montecitorio,bloccandone i lavori, per servire il "condannato" Berlusconi.

Siamo indignati da un PD tarantino i cui parlamentari, Pelillo in testa, hanno appoggiato la scelta infame del commissario (Bondi) pur sapendo che si trattava di un nemico dei loro stessi concittadini. Siamo indignati dal silenzio-assenso dei sindacati “gialli”, felici di eseguire gli ordini impartiti dal padrone, perenni complici di azioni contro i Lavoratori, sostenitori di politiche che portano al precipizio il territorio, la sua economia e i suoi abitanti. Siamo indignati dai ritardi sulle attività di bonifica e dalle bugie di chi in Ilva sostiene che tali lavori per il risanamento e la messa a norma siano in fase avanzata.

Siamo indignati dalla rassegnazione di tanti lavoratori, da cui ci aspettiamo una scelta di campo decorosa, a cui va detto che non tocca ad altri la difesa della salute e del lavoro ma ad ognuno. Non ci sono più alibi e l’unica speranza di risalire la china è nelle mani dei Lavoratori. Essi devono scegliere se continuare a “vivere” nell’angoscia, agonizzando o se impugnare le armi dell’orgoglio, della dignità per lottare contro un unico nemico: il sistema di potere.

L’USB dubita che le sabbie del Sahara si abbattano sul quartiere Tamburi e sulle strade della città di Taranto ed è convinta che le sigarette si fumano anche a Melbourne, una delle città più vivibili al Mondo, senza procurare necessariamente disastri ambientali .

Con tale performance, Bondi si rimette in corsa per il premio "*LA MINCHIATA DEL SECOLO*", insidiando il leader della classifica Fabio Riva, detto "*O LATITANT*".

Il premio, offerto gentilmente dalla USB, consiste nella meritata proclamazione di SCIOPERO di 24 ORE per la GIORNATA di VENERDI 19 LUGLIO 2013

Nel frattempo inviteremmo il commissario Bondi a farsi una bella abbuffata di cozze tarantine coltivate nel primo seno di Mar Piccolo, accompagnata da ottimo formaggio proveniente dall'allevamento Fornaro e, infine, a godersi un ottimo sigaro di marca E 312…

BONDI … CAMIN VATTINNNNN!!!! DIMETTITI !!!!